



Comunicato stampa del 17 gennaio 2019

“La Città di Cirié celebra il Giorno della Memoria Tre iniziative che mirano a coinvolgere adulti e ragazzi

La Città di Cirié celebra il Giorno della Memoria del 27 gennaio 2019 con una serie di iniziative per commemorare le vittime dell’Olocausto e mantenere vivo il ricordo delle persecuzioni legate alle leggi razziali.

In particolare, giovedì 24 gennaio presso la Biblioteca Civica A. Corghi di via D’Oria a Cirié si svolgerà alle 20.30 la proiezione del film *Gli occhiali d’oro*. La pellicola, presentata alla Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia nel 1987, è ormai un film cult del genere storico ed è tratta dall’omonimo romanzo di Giorgio Bassani.

Gli occhiali d’oro narra la storia di Davide Lattes, un universitario sensibile e colto, e della sua storia d’amore con Nora, ebrea come lui, che però si conclude con la separazione per sfuggire alla deportazione.

Introdurrà la serata Franco Debenedetti Teglio, testimone delle leggi razziali e dei loro effetti sulle famiglie italiane, che dal 2001 ha cominciato a ricostruire il suo passato e dal 2005 svolge incontri di testimonianza e sensibilizzazione nelle scuole e per adulti.

Da questo lavoro di ricostruzione e di ricerca, è nata la mostra “17 novembre 1938 – Lo Stato italiano emana le leggi razziali” che sarà inaugurata domenica 27 gennaio, alle 10, per poi proseguire fino al 31 gennaio (orario 9.00 – 12.00) presso l’Istituto E. Troglia di via Cibrario 16.

L’evento sarà anche l’occasione per ricordare lo storico presidente della Fondazione, Sergio Tedeschi, scomparso a fine 2018 e grande sostenitore di progetti di questa tipologia, anche perché vittima in prima persona in tenera età delle leggi razziali e delle persecuzioni di stampo fascista.

Cirié ha inoltre confermato, anche per il 2019, l’adesione all’iniziativa il “Treno della Memoria”, organizzato dall’omonima associazione che, dal 2008 a oggi, ha coinvolto centinaia di ragazzi ciriacesi. Quest’anno saranno circa 30 i ragazzi delle scuole superiori cittadine che, dopo un percorso formativo apposito, partiranno il 19 febbraio e faranno sosta a Budapest, Rzeszow e Cracovia.

Un’esperienza formativa e arricchente che, attraverso la visita ai luoghi dello sterminio e tramite testimonianze dirette, permette di affacciarsi in maniera diversa al grande processo di produzione di odio che contraddistinse quel periodo.

Comune di Cirié

Corso Martiri della Libertà 33 – CAP 10073
protocollo.cirie@cert.ruparpiemonte.it
tel: 011 921 81 11 – fax: 011 921 86 00

incontr@ci*rié*

Via A. D’Oria 14/7
sportellodelcittadino@comune.cirie.to.it



Città di Cirié

Un programma di iniziative che vanno ben al di là della celebrazione formale del Giorno della Memoria, mirando a coinvolgere in particolar modo giovani e studenti con informazioni, testimonianze e eventi dall'alto potere formativo.

“La memoria di quei tragici eventi va mantenuta sempre viva, e non semplicemente ‘spolverata’ in occasione del 25 aprile o del 27 gennaio” dichiara il Sindaco Loredana Devietti *“Per questo organizziamo ogni anno appuntamenti pensati sia per gli adulti che per i ragazzi, cercando di coinvolgere il più possibile le scuole cittadine e dando sostegno al Treno della Memoria che dal 2008 porta i nostri ragazzi a vedere in prima persona Auschwitz e i luoghi dell'Olocausto. Non si tratta di una gita scolastica, ma di un circuito di cittadinanza attiva in cui i giovani partecipanti diventano spesso prima animatori e poi organizzatori a loro volta, in una catena di trasmissione dell'impegno. Quest'anno, inoltre, siamo lieti di avere in città, grazie alla collaborazione con la Fondazione Troglia, Franco Debenedetti Teglio: la sua esposizione e la sua costante attività di ricostruzione, personale e storica, sono fonte di riflessione e di analisi critica della società. Le leggi razziali sono state emanate nel 1938 ma ancora oggi ci impongono di essere vigili e attenti, di sensibilizzare soprattutto i più giovani sulla necessità di non abbassare mai la guardia rispetto alle situazioni di persecuzione e di violazione dei diritti umani più elementari”*.

Comune di Cirié

Corso Martiri della Libertà 33 – CAP 10073
protocollo.cirie@cert.ruparpiemonte.it
tel: 011 921 81 11 – fax: 011 921 86 00

incontr@ci*rié*

Via A. D'Oria 14/7
sportellodelcittadino@comune.cirie.to.it